

# Dehors, proseguono le autorizzazioni del periodo emergenziale

*Dehors, proseguono le autorizzazioni.* La X Commissione (Attività Produttive, Commercio e Turismo) della [Camera](#) dei Deputati, per le parti di competenza, ha espresso parere favorevole sul disegno di legge n. 2655, già approvato dal Senato, che introduce misure di semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi a favore di cittadini e imprese.

L'articolo 50 interviene sulla normativa relativa all'installazione **delle strutture amovibili utilizzate dagli imprenditori commerciali per ampliare la superficie del proprio esercizio (dehors)**, innovando la disciplina e modificandone alcuni termini (articolo 26 della Legge n. 193/2024).

In particolare:

- a. viene prorogato **al 31 dicembre 2026 il termine per l'esercizio della delega** da parte del Governo, inizialmente previsto entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge 193/2024 (entrata in vigore avvenuta il 18 dicembre 2024);
- b. l'applicabilità delle disposizioni del decreto legislativo di riordino viene estesa anche ai **dehors installati in virtù dei regimi autorizzatori transitori finora vigenti**, articolo 9-ter, comma 5, del decreto-legge n. 137/2020, previa richiesta con apposita istanza;
- c. nell'esercizio della delega, il Governo dovrà garantire alle imprese che hanno installato strutture amovibili con deroghe transitorie un **adeguato lasso temporale per**

**il ripristino** dei luoghi in caso di diniego dell'autorizzazione paesaggistica, edilizia o culturale prevista dal Codice dei beni culturali e dal Testo unico edilizia;

d. il termine massimo di validità dei titoli ottenuti per l'installazione dei dehors ai sensi della normativa emergenziale (in epoca COVID) viene ulteriormente **esteso fino al 30 giugno 2027**.

Le principali implicazioni della norma riguardano:

- Maggiore certezza normativa: le proroghe e le disposizioni transitorie consentono alle imprese di pianificare con più stabilità gli investimenti legati ai dehors;
- Tutela delle imprese: l'introduzione di un periodo congruo per il ripristino dei luoghi in caso di diniego evita impatti economici immediati e favorisce la continuità operativa;
- Semplificazione: il provvedimento si inserisce nel percorso di riduzione degli oneri burocratici, con effetti positivi sulla competitività delle imprese turistiche e commerciali.